

Maria Pertile, laureata in Storia della lingua italiana, è dottore di ricerca in Letteratura italiana, con una tesi sull'epistolario inedito di Cristina Campo (Università Ca' Foscari di Venezia, 2007). Ha compiuto studi in Filologia catalana medievale presso l'Università di Girona. Ha tenuto insegnamenti universitari, conferenze e seminari in Italia e all'estero ed è traduttrice dal catalano e dallo spagnolo; si è avvicinata in particolare all'opera di Àngel Jové, Mercè Rodoreda, Maria Mercè Marçal, Héctor A. Murena, María Zambrano. È la curatrice di Remo Fasani, *Le poesie 1941-2011*, Marsilio 2013. Da circa un ventennio si è concentrata su Cristina Campo, della quale ha pubblicato le lettere a María Zambrano, a Remo Fasani e a Ernesto Marchese.

Giovanna Scarca, laureata in pedagogia e insegnante nella scuola primaria, continua a intrecciare la ricerca nelle scienze dell'educazione con gli studi letterari e teologici, trovando in quest'ultimi un indispensabile nutrimento spirituale per la vita. Ha tenuto corsi universitari incentrati sul rapporto tra letteratura e teologia e sui poeti del Novecento; inoltre corsi di formazione sulla didattica della poesia. Ha pubblicato *Nell'oro e nell'azzurro. Poesia della liturgia in Cristina Campo*, Ancora 2010, e numerosi saggi. Ha curato la pubblicazione di tre antologie di poesie scritte dai bambini a scuola: *Segreto di luce*; *Nomi poeti rime bambine*; *Nasce un poeta sorride il pianeta*.

*«Ah, questa lezione della gioia, della sacra,
intangibile gioia, che nemmeno il Toro e l'Ariete
(ed è tutto dire!) riescono mai a imparare
compiutamente! Chi ci insegnerà la disciplina
della gioia, i suoi meravigliosi catechismi?
Chi ci rivelerà la sua gravità estrema, il suo
valore di comando quale è pure uscito dalla
bocca del Verbo: “La vostra gioia sia piena”?
Bisognerebbe scrivere su questo; presto, molto
presto e sempre di nuovo».*

*(Dalla lettera di Cristina Campo a Mita,
4 dicembre 1975)*

www.pazzinieditore.it/catalogo
pazzini@pazzinieditore.it

€ 20,00

ISBN 978-88-6257-411-2



cod. 590



CRISTINA CAMPO La disciplina della gioia

CRISTINA CAMPO

LA DISCIPLINA DELLA GIOIA

*Con le lettere
a John Lindsay Opie*

A CURA DI
MARIA PERTILE E GIOVANNA SCARCA



Pazzini Editore

Immergersi nell'opera di Cristina Campo (1923-1977) è innanzitutto un'esperienza di gioia. Nella policromia dei significati palesi e reconditi, nella bellezza che trattiene l'attenzione in attesa che il senso pieno si dischiuda, la voce di Cristina Campo reca in dono l'allegria della mente e il respiro grato del cuore. La gioia è il filo d'oro che si dipana nelle sue prose e nelle sue poesie, è la chiave di volta del suo pensare e del suo sentire, innalzati sulle colonne del dolore compreso e della malattia, severi compagni del fluire dei giorni. Quando tutto sembra venire meno, lei scrive a John Lindsay Opie: «L'Assenza è quasi totale, resta soltanto l'Amore, che illumina la visione perduta, la Figura sparita». Resta soltanto l'Amore, il vero nome della gioia.

Con interventi di: SAURO ALBISANI, MARIA JOSEP BALSACH, CARDILLO AZZARO GIUSEPPINA, ARTURO DONATI, ALESSANDRO GIOVANARDI, GIUSEPPE GOISIS, LUCA MACCAFERRI, PIERO MAZZUCCA, GAETANO PAOLILLO, JOSÉ TOLENTINO MENDONÇA